

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 20 ottobre 2025, alle ore 09:14 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 20-10-2025 - ore 9:00**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere MARTINICO Elia Francesca**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere		✓	
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere		✓	
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:14, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene quindi **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**:

"Buongiorno, questa è la prima Commissione Affari Generali Istituzionali e apro io o consigliere Martini con l'assenza del Presidente.

Oggi è 20 ottobre.

Segretaria, se può dire chi"

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"sono i presenti? Buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri.

Oggi alle ore 9 è convocata la prima Commissione Consiliare Affari Generali.

Procediamo con l'appello per la verifica della presenza del numero legale.

Giacalone assente, Martinico presente, Cavasino presente, Coppola presente, Fernandez assente, Genna presente, Gerardi assente, Carnese presente, Milazzo Leonora assente, Rodriguez presente, Titone presente.

Allora, risultano presenti 7 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida e apre alle 21.16.

Prego il Presidente."

Alle ore 09:15, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Interviene **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**:

"Sì, grazie segretaria.

Mettendomi d'accordo con il Presidente abbiamo deciso di mettere da parte il punto circa sul decoro che poi lo affronteremo in seguito per dare spazio alla nuova delibera che è un oggetto, approvazione del nuovo regolamento del servizio idrico integrato e del regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzo autobot.

Quindi inizierò a leggere la delibera."

A questo punto, interviene **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**:

"Allora, un attimo solo perché abbiamo un problema tecnico circa la connessione o altro e attendiamo che la segretaria"

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"mi dia di nuovo il via."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Presidente prendiamo atto che alle ore 9 e 18 entra il consigliere Accardi delegato dal consigliere Gerardi.

Prego Presidente.

Il consigliere Accardi parlerà dal microfono del consigliere Rodriguez."

Prende la parola **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**:

"Sì, segretaria, quindi leggerò intanto la delibera che ci è pervenuta qui in commissione così per vedere anche le firme apposte proprio sul regolamento e poi leggeremo e iniziamo con la lettura proprio del regolamento.

sia quello della fornitura sia quello proprio del servizio idrico integrato.

Premesso che l'articolo 149 bis del decreto legislativo numero 152 2006 ha affermato il principio dell'unicità della gestione del servizio idrico integrato.

è in atto il percorso di perfezionamento della governance del servizio idrico nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Trapani e che pertanto l'ente di governo d'ambito AT Trapani non risulta ancora pienamente operativo.

L'affidamento del servizio idrico integrato transitorio, valevole per quattro anni e rinnovabile, a un gestore unico temporanea, valendosi di qualificare strutture per la piena attuazione delle procedure selettive del sì transitorio di cui alla nota 22.145 GAB del 6 novembre 2023 della Presidenza della Regione siciliana al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

Non risulta ad oggi attuato.

In attesa del passaggio al gestore del SI, oggetto giuridico a cui è affidata la gestione del servizio idrico integrato SI, con specifico atto deliberativo dell'ente di governo d'ambito, questo ente rappresenta il gestore di fatto.

Con la legge numero 481 del 1995 è stata istituita l'autorità di regolazione per energie a reti e ambienti a RERA.

Un'autorità amministrativa indipendente che svolge l'attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e delle telecalore.

Essa opera, scusate colleghi un attimo, Allora, essa opera per garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità e tutelare gli interessi di utenti e consumatori e ancora esercita attività consultiva e di segnalazione al Governo e al Parlamento nelle materie di propria competenza, anche ai fini della definizione.

Del recepimento e dell'attuazione della normativa comunitaria.

In particolare dal 1 luglio 2016 sono in vigore da parte di ARERA le regole sulla qualità contrattuale del servizio idrico integrato.

Si tratta di regole che riguardano gli aspetti più importanti del rapporto tra il gestore e l'utente cui devono essere garantiti una serie di diritti.

Sempre da tale data si applicano anche le norme in tema di servizio di misura del servizio idrico, che riguardano le attività di installazione, manutenzione, verifica dei misuratori e di raccolta delle letture e di calcolo dei consumi da fatturare all'utente.

Il vigente regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile approvato con deliberazione consigliere numero 120 del 7.3.90 nonché il regolamento per i servizi di fognatura e depurazione dell'acqua reflue con deliberazione del commissario straordinario numero 22 del 4.5.2007.

non sono opportunamente adeguati al nuovo quadro normativo in materia di servizio idrico integrato e dalle disposizioni contenute nelle più recenti deliberazioni della Rera in materia di servizio idrico integrato.

Considerato che con deliberazione numero 280 del 27-7-2024 la giunta comunale ha impartito ai settori terzo e settimo, ciascuno per le proprie competenze, specifiche linee di indirizzo e in particolare con riferimento al settimo settore lavori pubblici, di predisporre tra l'altro la revisione del vigente regolamento del servizio idrico integrato, regolamento distribuzione acqua potabile approvato con deliberazione consigliere 120 e 790, regolamento per i servizi di fornitura e depurazione delle acque reflui approvato con deliberazione del commissario straordinario numero 22 del 4 5 2007.

affinché lo stesso sia conforme e adeguato alla vigente disposizione della deliberazione arera e preveda sistemi premianti per l'efficienza energetica e incentivi per il risparmio e il riuso delle acque secondo i criteri dell'economia circolare e il regolamento comunale di fornitura sostitutiva di acqua a mezzo autobot.

Vista la deliberazione numero 344 340 dell'8.9.2025 con la quale tra l'altro la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale gli schemi del nuovo regolamento del servizio idrico integrato e del regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezza autobotte per la relativa approvazione trattandosi di materia di tipo regolamentare all'articolo 18 dello Statuto Comunale.

che pertanto si rende necessario proporre al Consiglio Comunale l'approvazione e competenza i sopradetti schemi del regolamento del servizio idrico integrato e del regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzo autobotte, allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

che i sopradetti regolamenti entreranno in vigore a decorrere dalla data esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla loro approvazione, che dall'entrata in vigore dei sopradetti regolamenti saranno abrogati tutti i regolamenti comunali o altre disposizioni che disciplinano l'organizzazione del servizio idrico integrato.

che il presente provvedimento non comporta impegno o difesa, domandando alla dirigente del settore dei lavori pubblici di porre in esse tutti gli atti consequenziali derivanti dall'adozione della presente deliberazione.

Visto l'articolo 53 della legge 142-1990 come recepita dalla legge regionale 48-1991 nonché l'articolo 12 della legge regionale 32.000.

Visto l'articolo 3,1 lettera D del decreto legislativo 174 del 2012, convertito nella legge 213 del 2012.

Visto il regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 3 del 2013, visto lo statuto comunale.

Si propone, per quanto in premessa ha specificato che qui intende interamente riportato, 1.

approvare il regolamento del servizio idrico integrato e il regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzo autobotte, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2.

dare atto che, sopra i detti regolamenti, entreranno in vigore a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione del Consiglio Comunale relativa alla loro approvazione.

3.

Dare atto che dall'entrata in vigore dei sopradetti regolamenti saranno abrogati tutti i regolamenti comunali o altre disposizioni che disciplinano l'organizzazione e il servizio idrico integrato.

4.

Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno o difesa.

5.

Dare mandato alla dirigente del settore lavori pubblici per l'adozione dei provvedimenti derivanti dal presente atto.

da reato ai sensi dell'articolo 6 della legge 241 1990 SMI e il responsabile del procedimento è il dottore Gaffer Zichitella, titolare EQ, servizio idrico integrato, da reato che i sottoscrittori della presente deliberazione non versano in situazione di conflitto di interesse neanche potenziale nei confronti del presente provvedimento.

il responsabile provvedimento dottoressa Gaffara, cioè dottore Gaffare Zichettella, c'è stato un errore circa l'identità del responsabile.

Il dirigente del settore lavori pubblici architetto Rosa Gandolfo e l'assessore proponente e l'avvocato Ivan Gerardi.

Parere di regolarità e tecnica.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi degli articoli 53 legge 142 1990 recepito dall'articolo 1,1 lettera I della legge regionale 4891 integrato dall'articolo 12 della legge regionale 32.147b,1, decreto legislativo 247.2000, parere favorevole di regolarità tecnica testante, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il dirigente del settore, architetto Rosa Gandolfo."

Interviene Consigliere Elia Francesca MARTINICO:

"Allora, parere di regolarità contabile.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, essenza degli articoli 53, 142 e 90, recepito dall'articolo 1,1, lettera I, della legge regionale 4891, integrato dall'articolo della legge regionale 32.147b, secondo uno decreto legislativo 247.2000, parere favorevole di regolarità contabile, dirigente settore servizi finanziari dottore Filippo Angeleri.

Allora, la proposta è stata il Consiglio Comunale, approvazione arrivata qua nell'anno 2025, giorno 8 alle ore 13.55 del mese settembre, nella sala della Dunanz, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Onorevole Massimo Vincenzo Grillo.

Eseguito l'appello risultano presenti il sindaco, invece il vice sindaco assente, l'assessore Lombardo presente, l'assessore Bilardello presente, l'assessore Agate presente, l'assessore Gerardi presente, l'assessore Engardia presente, l'assessore Di Girolamo presente, quindi totale di sette assessori presenti con il sindaco, assente soltanto il vice sindaco.

partecipa alla seduta il vice segretario Filippo Antonio Angeleri, il presidente riconosciuta validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione predisposta dal settore, anche qui un piccolo errore di Settore lavori pubblici su iniziativa dell'assessore che risulta essere del seguente tenore sulla quale sono state offresse i pareri della legge regionale 4891 di recepimento della legge 14290 d'articolo 12 legge regionale 32.000.

Il responsabile del procedimento, il dottore Gafferizzi Chitella, sottopone al dirigente e alla giunta comunale le seguenti proposte di deliberazione attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interesse né di condizione o rapporti che implicano la l'obbligo di assenzione ai sensi del decreto della DPR 62 2013 e del codice comportamento dei dipendenti e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non ricorrono in analoghe situazioni.

Premesso che l'articolo 149 bis del decreto legislativo 152 2006 ha affermato il principio dell'unicità della gestione del servizio idrico integrato.

E' nato il percorso di perfezionamento della governance del servizio idrico nell'ambito territoriale e ottimale della provincia di Trapani anche pertanto l'ente di governo d'ambito AT Trapani non risulta ancora apenamente operativo.

L'affidamento del servizio idrico integrato transitorio valevole per quattro anni rinnovabile a un gestore unico temporaneo valendosi di qualificare struttura per la piena attuazione delle procedure selettive delle Sii transitorie di cui alla nota 22.145 GAB delle 6 novembre 2023 della Presidenza della Regione siciliana, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non è riuscito ad attuare.

Su Vergiù abbiamo letto nell'oggetto, riportano le stesse cose, quindi segretaria e inizio con la lettura dei due regolamenti, ma

inizio in primis con il regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzo autobot.

Siccome è trascritto il regolamento spegno il microfono e continuo la lettura.

Le delibere le ho volute leggere per fare modo di sapere che fossero presenti, di giunta e altre.

Il collega Carnese mi chiede chiaramente, di conseguenza inizieremo adesso una discussione in merito sui regolamenti.

Spengo il microfono e poi continuerò la lettura.

Grazie."

Interviene Consigliere Elia Francesca MARTINICO:

"Segretaria, il Presidente è arrivato, quindi lascio la postazione."

Alle ore 09:43, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 09:43, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 09:43, si unisce alla seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 09:44, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 09:44, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 09:44, subentra come Presidente **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Continuiamo la lettura che era stata iniziata dalla collega Martinico che ha letto la delibera e stava iniziando la lettura del regolamento.

Il nuovo regolamento tra l'altro sono due, uno regolamento comunale per la fornitura sostitutiva di acqua potabile a mezzo ad autobotte e l'altro regolamento del servizio idrico integrato.

Iniziamo il primo, l'hai detto giusto che abbiamo sospeso per ora considerato che era assente, quindi oggi prendiamo questo come punto all'ordine del giorno.

Quindi articolo 1 scopo e oggetto, il presente regolamento disciplina le modalità di distribuzione delle acque destinate al consumo umano provenienti dagli impianti comunali di Contrada, Cardilla e Sinubbio.

o da altri punti di attingimento collegati alla rete acquedottistica o prelevate da pozzi di cui il comune ha la disponibilità in base ad una delle figure contrattuali previste dalla legge in riguardo al cui emungimento abbia regolare concessione da parte dell'autorità regionale competente.

Mediante autobotte o altri mezzi mobili autorizzati ed in regola con i requisiti di legge e secondo le procedure di cui è presente il regolamento.

L'autorizzazione comunale al prelievo di acqua per il consumo umano nelle forme e con le modalità di cui è presente il regolamento è limitata al quantitativo minimo vitale di cui all'articolo 10 della legge regionale numero 19 del 2015 e successive modifiche integrative nel caso di utenti morosi nel pagamento della tariffa idrica.

La condizione di regolarità tributaria è integrata da situazioni di morosità acclarate con avvisi di accertamento o atti di liquidazione.

non oggetto di impugnazione nei termini di legge.

Per la definizione di acque destinate al consumo umano si fa riferimento all'articolo 2 del decreto legislativo numero 31-2001 e successive modifiche.

Le disposizioni contenute nel presente regolamento sono integrative del regolamento approvato con delibera consigliere numero del Regolamento del servizio idrico integrato, quindi si integra, scusate il gioco di parole, con l'altro.

Titolo 1.

Acque destinate al consumo umano.

Articolo 2.

Principi generali.

La fornitura di acqua potabile alle utenze non raggiunte dalla rete di distribuzione e alle utenze urbane ed exurbane non collegate alla rete di distribuzione.

Mi chiude questa finestra per favore, perché c'è troppo..."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"La fornitura di acqua potabile alle utenze non raggiunte dalla rete di distribuzione, alle utenze urbane e extraurbane non collegate alla rete di distribuzione è assicurata tramite contratti con mezzi propri.

La fornitura di acqua potabile alle utenze lacciate dalla rete pubblica nei casi di necessità acqua, allora l'erogazione risulta insufficiente, è assicurata con autobotti.

La fornitura di acqua potabile alle utenze non raggiunte dalla rete di distribuzione e alle utenze urbane ed exurbane non collegate alla rete di distribuzione è assicurata tramite contratti con mezzi propri come limite massimo, quindi in casi assolutamente eccezionali, che l'acqua non debba sostare nell'autocisterna più di 12 ore.

Fornitura di acqua destinata al consumo umano.

Il comune si riserva di fissare la quantità massima di acqua prelevabile in caso di carenza idrica.

Per tale motivo il comune può sospendere il prelievo dell'acqua e può stabilire un programma di turnazione.

In nessun caso l'utente può pretendere indennizi per la discontinuità del servizio.

L'acqua non può essere utilizzata per usi diversi da quelli previsti dall'articolo 2,1 a e b del decreto legislativo numero 31 2021 e successive modifiche negative per la sospensione della fornitura.

È fatto di vieto ad ogni utente di concedere l'uso dell'acqua ad altri utenti, evitando di trasportare l'acqua in immobili diversi da quello per il quale è stata fatta la richiesta e collegare le condutture di acqua destinata al consumo umano a impianti contenenti acqua non destinata al consumo umano.

Articolo 4 Prelievo dell'acqua destinata al consumo umano.

Con provvedimento del responsabile del servizio idrico integrato può essere autorizzato il pescaggio per autobotti autorizzati dai punti di attingimento individuati e realizzati al comune.

La verifica della quantità prelevata dovrà essere eseguita preferibilmente tramite sistemi automatizzati.

il prelievo gratuito dell'acqua dalle fontanelle poste al bottino è consentito solo per quantità non superiore a un metro cubo, mentre dalle fontanelle posto lungo la rete idrica è consentito solo per quantità non superiore a 100 litri.

E' vietato eseguire lavaggi di auto e contenitori di qualsiasi tipo, attrezzi e macchinari.

Articolo 5 La tariffa Nell'ambito della revisione del sistema tariffario e della determinazione della tariffa di riferimento da parte dell'autorità di governo del sistema idrico integrato all'acqua potabile servita mediante autobotti, si applica la tariffa vigente per il servizio idrico IVI compresa la quota del canone fognario e di depurazione ove l'immobile sia ubicato in una zona fornita da rete fognaria.

Fermo restando l'applicazione a conguaglio del sistema tariffario vigente per la consueta fascia di consumo annuale alle singole richieste di prelievo, si applica la tariffa della fascia di consumo più bassa.

Tale tariffa è comprensiva di tutte le spese del servizio idrico integrato, tranne il costo di trasporto con automezzi privati, che è grava in capo al richiedente.

Nel caso dei contratti con mezzi propri per immobili non collegati alla rete pubblica di distribuzione, l'ufficio istituisce cura ed

aggiorna un registro nel quale sono annotati i dati necessari per il controllo della quantità di acqua fornita, al fine della verifica della quantità dei consumi annui, anche al fine di garantire la riscossione di eventuali conguagli rispetto alla tariffa applicata alle singole forniture, in relazione alla quantità complessiva annua di acqua prelevata.

Il contratto con mezzi propri prevede più forniture programmate relative alla stessa utenza per un periodo massimo di un anno solare e sono rinnovati tacitamente di anno in anno, salvo disdetta scritta dell'utente.

E' consentito il prelievo e la consegna congiunta di più utenze.

nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 6 al fine di ottimizzare il servizio e contenere i sprechi di acqua potabile.

L'ufficio preposto alla bollettazione organizza un sistema di pagamento che privilegia i mezzi elettronici e digitali.

Il pagamento della fornitura di acqua con mezzi propri avviene previa trasmissione del documento di trasporto al servizio bollettazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6.

Articolo 6.

Registro di carico.

Nel caso di immobili di quell'articolo 2,1 le richieste di fornitura idrica integrata destinata al consumo umano sono annotate in un registro di carico.

Nel registro di carico devono nel registro di carico devono essere annotate le seguenti informazioni nome e cognome del richiedente e dell'intestatario del contratto di fornitura indirizzo del luogo codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura oppure numero del contratto di fornitura oppure numero di matricola del contatore dell'utenza in cui avviene la consegna"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"di acqua destinata al consumo umano.

Quindi indirizzo del luogo, codice fiscale, intestatario, contratto di fornitura oppure numero di contratto di fornitura.

Nominativo della ditta autotrasportatrice, un relativo numero di targhe della tua mezza e generalità del conducente, data e ora del prelievo, quantitativo di acqua prelevata.

Al momento della richiesta della fornitura, l'utente sottoscriverà un modulo di trasporto contenente i dati di cui al comma 2 come d'apposito modello predisposto dall'ufficio.

Tale documento dovrà essere esibito ai funzionari e agenti che ne facciano richiesta.

Sarà cura dell'ufficio preposto la predisposizione di moduli online sul sito istituzionale del comune di Marsala.

I dati della fornitura nei casi di minimo vitale di quell'articolo al comma 2 articolo 1 del presente regolamento devono essere annotati nel registro di cui al presente articolo Disposizioni in generale, articolo 7.

Verifiche dell'amministrazione comunale.

L'ufficio organizza e attua un sistema di controlli per verificare l'effettivo utilizzo dell'acqua in conformità degli usi autorizzati.

Articolo 8.

Individuazione autotrasportatori, tenuta, albo aperto, operatori, economici, trasporto acqua potabile.

Il Comune provvederà con procedure di evidenza pubblica per la ricerca di manifestazioni di interessi di trasportatori privati.

Gli operatori economici saranno inseriti nel vigente elenco aperto, a seguito di stanza di parte e previa verifica del possesso dei requisiti di cui al Decreto Legislativo numero 36.2023.

e dell'insistenza di situazioni di quell'articolo 67 del decreto legislativo 159 2011.

Le imprese potranno utilizzare per il trasporto solo cisterne autorizzate, e o registrate e dovranno dimostrare ogni qualvolta richiesto dagli organi di vigilanza di avere il piano di controllo predisposto secondo i principi di HACCP, corredato dalle

relative schede di monitoraggio debitamente compilate in cui siano riportate le date, le risultanze di tutte le operazioni di autocontrollo sulla qualità dell'acqua trasportata le sanificazioni e le modalità di smaltimento dei liquidi di risulta successive alla disinfezione.

Articolo 9 Costi di trasporto.

I costi del trasporto delle acque di cui è presente il regolamento sono a carico degli utenti che ne fanno richiesta.

Gli operatori economici hanno l'obbligo di comunicare al servizio idrico integrato Entro cinque giorni dall'iscrizione dell'elenco aperto di cui hai articoli 3 e 7 del presente regolamento, i prezzi applicati per il trasporto, conto terzi, stabiliti rispetto dei criteri di riferimento fissati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, i quali saranno resi pubblici sul sito istituzionale del comune di Marsala.

Articolo X.

Infrazioni.

Indipendentemente dalla facoltà del comune di sospendere l'erogazione dell'acqua, in caso di infrazione al presente regolamento Ogni altra violazione del presente regolamento è punita con la sanzione amministrativa dell'importo di 250 euro.

Nei casi di sottrazione dolosa di acqua, di derivazioni abusive, di manovissioni o danni comunque prodotti alle condutture di proprietà del comune, La sanzione è elevata a Euro 500.

La responsabilità penale civile Articolo 11.

Secretario, registriamo l'uscita del consigliere Cavasino alle ore 10.08.

Articolo 11 Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui si acquista efficacia la deliberazione del Consiglio Comunale con cui è approvato.

Per tutto quanto non previsto al presente regolamento si rimanda alle norme vigenti"

Alle ore 10:08, lascia la seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"in materia e allora l'altro regolamento che è più corposo è il regolamento del servizio idrico integrato e"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"praticamente è composto da 113 articoli, c'è la parte generale con definizioni, modalità di erogazione del servizio per funzionamento del contratto, durata eccetera eccetera, poi abbiamo la parte del regolamento del servizio acquedotto, poi abbiamo il regolamento dei servizi fognature e depurazione, E la parte finale, poi abbiamo gli allegati A, modalità e caratteristiche tecniche delle fognature interne allacciamento e la rete, poi abbiamo l'allegato B, schemi fognari tipo e particolari modalità di esecuzione degli allacciamenti, è normalmente chiuso o normalmente aperto, allegato di tariffario per le prestazioni di servizi resi dall'utenza, al presente tariffario si applica al decorrenza stabilita articolo 109, allegato è elenco prezzi per prestazioni terzi."

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Leggiamo questo articolo 1 e poi chiudiamo.

Quindi l'articolo 1, definizioni.

Ripeto, l'altro regolamento, il regolamento del servizio idrico integrato.

Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni.

Punto 1, acque bianche, miscuglio in qualsiasi percentuale di acque meteoriche, acque di esubero di pozzi o acque provenienti da utilizzazioni che non comportino contaminazione o alterazione alla qualità dell'acqua.

2.

Acque di processo, acque reflui da cicli lavorativi industriali 3.

Acque di prima pioggia 4.

Acque di raffreddamento, acque reflui da scambiatori di calore che non abbiano subito contaminazioni o alterazioni ad esclusione della temperatura, 0.5 acque di scarico, tutte le acque e reflui provenienti da uno scarico, 0.6 acque meteoriche, 0.7 acque meteoriche di divillamento, 8 acque nere, acque e reflui dei servizi igienici, acque e reflui domestiche, acque e reflui assimilate alle acque reflui domestiche, acque e reflui industriali, acque e reflui urbane, acque saponate, ARERA, acronimo di Autorità di Regolazione dell'Energia a Reti Ambientali soggetto al Regolatore Nazionale per i Servizi Idrici, Agglomerato, area in cui la popolazione ovvero le attività produttive sono concentrate in misura tale da rendere ammissibile sia tecnicamente che economicamente in rapporto anche ai benefici ambientali, allacciamento idrico, allacciamento fognario, autolettura di misuratore, autorizzazione dello scarico, autorità competenti per il controllo, bolletta di chiusura, canalizzazioni private, chiusura del misuratore con guaio, contratto di fornitura, corpo ricettore con rispettivo deposito cauzionale, disattivazione di sdetta dispositivo limitatore dell'erogazione.

Alle ore 10.18 entra la consigliera Eleonora Milazzo.

effluente di allevamento, ente competente, ente di governo dell'ambito, fanghi, fognatura rete-fognaria, fognatura bianca, fognatura mista, fognatura separata, impianti di depurazione, gestore, lettura di misuratore, livello di pressione, misuratore o contatore, morosità, metro, cubo, nicchia, autorizzazione dello scarico della rete fognaria, pre-ereguazione

per il gestore, perdita occulta, pozzetto d'utenza, presa stradale, preventivo, punto di consegna dell'acquedotto, quota fissa, riattivazione, richiesta di allacciamento, ripartizione dei consumi, scarico, scarica estenti, scaricatori o sfioratori di piena, scarico parziale, servizio idrico integrato, sigillo di garanzia, li sto elencando semplicemente, poi se noi abbiamo il dubbio di che cosa possano significare all'interno del regolamento l'articolo 1 ne dà la definizione.

Quindi se poi cerchiamo trattamento appropriato, non sappiamo cos'è, ce lo spiega.

Articolo 1, il trattamento delle acque e reflue urbane mediante un processo ovvero un sistema di smaltimento che dopo lo scarico garantisca la conformità, eccetera, eccetera.

Unità immobiliare, utente, tariffa unitaria, trattamento appropriato, trattamento primario, trattamento secondario, tipologia d'utenza, utente allacciabile, utente assoggettabile, valore limite di emissione.

Ci fermiamo al punto 1, noi però siamo convocati fino a venerdì, poi ne mancano altri due per la chiusura del mese.

perché è un nuovo regolamento completamente.

Noi daremo una lettura di massima e poi sentiremo le parti, questo è sicuro anche perché è un regolamento complicato.

L'ultima cosa che riguarda le due commissioni che non sono convocate per lunedì 27 e venerdì 31.

Li facciamo aggiungere e voi continuate la lettura eventualmente.

Io non ci sarò nel 27 e nel 31 quindi voi continuerete la lettura, poi ci sentiamo telefonicamente.

Io le convoco perché c'è il punto, poi se non si raggiunge il numero legale Ovviamente già stiamo anticipando che il Presidente Giacalone, la consigliera Martinico e la consigliera Genna non saranno presenti poi eventualmente detto ciò chiudiamo la seduta odierna alle ore 10 e 22."

Alle ore 10:19, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

Alle ore 10:22, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE.**

Alle ore 10:22, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE.**

Alle ore 10:22, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE.**

Alle ore 10:23, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ.**

Alle ore 10:23, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA.**

La seduta termina alle 10:23.

